

torreselli contenente 350 barili di polvere, lo fece saltare in aria, danneggiando anche gli attigui edifici⁽¹⁾. Giambattista Del Monte propose di ricostruirlo " *nel più basso loco* „ della fortezza, vicino alla " *mezzaluna* „⁽²⁾; magistrati e tecnici non mancarono di accentuare la necessità della rifabbrica⁽³⁾; in effetto però, mentre erasi restaurata alla meglio la vecchia polveriera abbattuta, soltanto il provveditore della fortezza Pietro Marcello negli ultimi anni di quel secolo costruì una nuova torretta⁽⁴⁾.

Nel 1611 si dà ordini di ristorare di bel nuovo uno dei caselli⁽⁵⁾; nel 1621, essendo l'una delle vecchie polveriere soggetta ai venti umidi di garbino, il provveditore della fortezza Vincenzo Bragadin comincia la fabbrica di un nuovo torresello, nella parte più alta, al nord, presso al *Pontone*, dove lo avevano consigliato i governatori della piazza Gregorio Secinario e Vincenzo Marcantoni⁽⁶⁾, e nel 1622 altro non gli mancava che di esser foderato di legno e munito di porta⁽⁷⁾. Nel 1638 la fortezza aveva un'unica polveriera⁽⁸⁾.

Dei tre caselli che le carte veneziane marcano lungo il ciglio occidentale della fortezza, non rimangono oggi giorno più tracce. Ma più a basso, dove termina il muro di mezzogiorno, resta un edificio a cupola, di forma rettangolare, a mura scarpate, con porta a mezzogiorno (larga 70 centimetri): misura all'interno m. 4.20 da nord e sud, e m. 3.50 negli altri due lati: lo spessore dei muri, misurato alla porta, raggiunge il metro. Probabilmente trattasi di una polveriera che, forse per essere sorta in epoca tarda, non figura negli anteriori documenti e disegni.

(1) V. A. S.: *Dispacci da Candia*, 4 gennaio e 12 gennaio 1589; *Senato Mar*, L, 29*.

(2) V. A. S.: *Dispacci da Candia*, 9 agosto 1589 (sua relazione).

(3) *Ibidem*, 25 novembre 1590, 7 novembre 1594, 3 luglio e 11 luglio 1595; V. M. C.: *Ms. Cicogna*, MMDCCLIV.

(4) V. A. S.: *Relazioni*, LXXXIII (relazione del rettore di Canea Benetto Dolfin del 1598).

(5) V. A. S.: *Dispacci da Candia*, 22 ottobre 1611.

(6) *Ibidem*, 8 settembre 1621.

(7) *Ibidem*, 6 dicembre 1622.

(8) V. A. S.: *Relazioni*, LXXIV (relazione degli inquisitori Capello, Correr e Contarini).